

(Codice interno: 291186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 648 del 17 settembre 2014

**Approvazione risultanze istruttorie e assunzione impegno di spesa. Progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali anno 2014. L.R. 10/1990 - D.M. 26 maggio 2009, n. 86 - Accordo Stato Regioni 25 luglio 2012 approvazione Standard formativo e professionale del Tecnico del restauro dei beni culturali. DGR n. 1065 del 24 giugno 2014.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti presentati in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1065/2014 per la realizzazione di progetti formativi nell'ambito del settore restauro con conseguente impegno di spesa.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti di formazione i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- ♦ **Allegato A** "Progetti ammessi primo anno"
- ♦ **Allegato A1** "Progetti finanziati primo anno"
- ♦ **Allegato B** "Progetti ammessi e finanziati secondo anno"
- ♦ **Allegato C** "Progetti ammessi e finanziati terzo anno"
- ♦ **Allegato D** "Dati cumulativi di sintesi"

2. di finanziare i progetti di cui agli **Allegati A1, B e C** per un importo complessivo di Euro 2.218.532,90;
3. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, alla registrazione di impegni di spesa per obbligazione non commerciale pari al 100% del finanziato per ciascuno dei progetti di cui agli **Allegati A1, B e C**, per un importo complessivo di Euro 2.218.532,90 a carico del capitolo 72040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10)", del bilancio regionale 2014 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati negli **Allegati A1, B e C**, secondo le modalità previste dalla DGR n. 1065/2014 ricordate in premessa, e subordinatamente all'effettiva disponibilità di cassa presente sul capitolo di riferimento;
5. di dare atto che, come previsto dall'Allegato C alla DGR n. 1065/2014, l'erogazione degli anticipi e rimborsi avvenga secondo le seguenti modalità:

- ♦ anticipo pari al 30% del contributo previsto in sede di approvazione del progetto, successivamente all'avvio del progetto;
- ♦ successive erogazioni trimestrali legate all'avanzamento delle attività a "costi standard" e/o della spesa per le attività riconosciute "a costi reali";

La somma delle erogazioni a titolo di anticipazione e di richiesta intermedia potrà ammontare al massimo al 95% del contributo previsto, con esclusione delle unità di costo standard soggette a condizioni specifiche per la riconoscibilità. L'importo non erogato sull'anticipazione e sulle richieste intermedie verrà erogato a saldo successivamente all'approvazione del rendiconto;

6. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
8. di inviare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di stabilire che i percorsi di cui agli **Allegati A1, B e C** al presente provvedimento dovranno essere avviati entro il 31/12/2014 e concludersi entro il 31/12/2015;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

Allegati (*omissis*)